

CORONAVIRUS, BIONDI: "RICORDO L'IRONIA SUI BACK OFFICE, ORA PICCO VICINO E SERVE UNO SFORZO"

15 Marzo 2020



L'AQUILA - Il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha diffuso una nota per ringraziare operatori sanitari e personale del Comune che si stanno prodigando in questi giorni di emergenza coronavirus, ma anche per dire che il picco è alle porte e la comunità deve stringere ora i denti.

"Da una settimana - dice Biondi - combattiamo una guerra a un nemico invisibile che ha cambiato le nostre abitudini come, se non più, del terremoto. Che il coronavirus fosse un nemico molto complesso da affrontare lo si era capito ancor prima dell'allargamento della zona rossa all'intero Paese".

"Ricordo anche la facile ironia - prosegue il sindaco - di chi, a fronte della decisione di dare una stretta agli uffici con il pubblico del Comune dell'Aquila, che dal 25 febbraio ha razionalizzato gli sportelli e aumentato il lavoro in back office, forse non aveva ancora compreso a che tipo di criticità cui si andava incontro".

"Adesso che l'emergenza si è palesata in tutta la sua drammaticità il pensiero di tutti va a medici, infermieri e operatori sanitari che da giorni sono in prima linea per contrastare la dilagante ascesa del Covid19. A loro va il sentimento di riconoscenza e ammirazione di una nazione che, dopo anni di tagli e maltrattamenti alla sanità pubblica adesso ne riscopre il valore, l'importanza e la straordinarietà rispetto al resto del mondo".

"Da sindaco, però - aggiunge Biondi - sento di estendere il ringraziamento di questa comunità anche a quanti sono a lavoro da giorni, senza sosta, garantendo i servizi, che funzionino e con spirito di sacrificio. Mi riferisco al personale dell'ente, a disposizione dell'unità di crisi, agli operatori della protezione civile, operai, tecnici, ai dipendenti delle aziende municipalizzate e della Polizia municipale. Tutti stanno dando il meglio per amore di un territorio a cui si chiede di rimanere in casa e di limitare gli spostamenti all'essenziale e strettamente necessario".

"Siamo alle porte - conclude Biondi - così dicono gli esperti, di giorni in cui è previsto il picco di contagi prima dell'auspicata fase regressiva del coronavirus. Ognuno faccia uno sforzo straordinario in un momento di emergenza altrettanto eccezionale. Aquilani, tenete duro. Noi ci siamo. Ieri, come oggi".